

Comunedì

Forte dei Marmi



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale del 10 Marzo 2020

[Il verbale si compone di Nr. 14 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 14]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l* – Via W. Tobagi, 12 - 94016 Pietrapertosa (EN)

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio.**Il Presidente:**

Buonasera. Sono le 21:10, diamo inizio al Consiglio Comunale. Il nostro Segretario fa l'appello. Grazie.

Il Segretario Generale procede all'appello nominale per la verifica dei presenti. Numero legale Presente.**Il Presidente:**

Ok. Allora intanto giustifichiamo l'assenza del sindaco, del consigliere Bramanti, dell'assessore Corallo e del consigliere Molino, che ci hanno comunicato che non sarebbero stati presenti.

É presente l'assessore esterno Mazzoni. Nominiamo gli scrutatori, per la maggioranza Nardini Sabrina e Massimo Lucchesi e per l'opposizione Elisa Galleni.

Iniziamo con le **comunicazioni**. Dunque, per quanto riguarda il coronavirus, c'è un aggiornamento, ed è questo. Che ad oggi i casi in Toscana sono 256. La nostra ASL, che l'ASL nord-ovest, ne ha 119. Forte dei Marmi ancora con 5 e 1 solo caso a Viareggio. Insieme alla Provincia di Massa siamo la zona maggiormente colpita. E in Toscana il tempo di raddoppio dei casi è circa 48-72 ore. Comunico anche che da domani il Comune di Forte dei Marmi ha sospeso il trasporto dei nostri ragazzi disabili nei Centri diurni, per garantire appunto la sicurezza sanitaria. Abbiamo anche chiesto all'ASL se c'era in previsione la chiusura dei Centri diurni per disabili, e ci dicevano oggi che stanno valutando questa possibilità, perché - appunto - non è garantito all'interno dei Centri queste misure di sicurezza. Poi devo dare comunicazione anche che per quanto riguarda la costituzione di nuovi gruppi all'interno dell'opposizione l'11 di febbraio abbiamo ricevuto la comunicazione dal consigliere Molino che, appunto, ci comunica la sua volontà di uscire dal gruppo consiliare Obiettivo Forte e, quindi, dalla data punto dell'11 di febbraio costituisce un gruppo autonomo, che porta il nome di Michele Molino. Poi il giorno 13 febbraio abbiamo ricevuto un'altra comunicazione da parte della consigliera Elisa Galleni, che ci comunicava la sua volontà di uscire dal gruppo consiliare denominato Obiettivo Forte e di costituire da questa data, 13 febbraio, un gruppo autonomo, che porta il nome di Elisa Galleni Progetto Forte dei Marmi. Allora considerando che da regolamento il tempo per le interrogazioni e le interpellanze è di un'ora; e considerando che non è mia intenzione di prolungare questo tempo nonostante sono aumentati i gruppi consiliari, allora vi dico che stasera l'ora dedicata alle interpellanze e alle interrogazioni verrà divisa fra i gruppi di opposizione. Quindi gestirete voi come meglio credete. Io propongo, visto che stasera dovrete essere in due, magari fate mezz'ora per uno. Insomma quello poi vedete voi come volete fare. Non ci sono altre comunicazioni.



Continua il Presidente:

Quindi io direi di partire con le **interpellanze**, se ci sono, così possiamo iniziare. Ah, vi chiedo anche, ecco, avete visto che stasera, scusate, la disposizione del Consiglio Comunale per motivi di sicurezza sanitaria ha tutte le distanze necessarie che ci sono state disposte da Quericoni, che é il nostro responsabile della sicurezza, e dal dottor Bellucci. Quindi vi chiedo ogni qualvolta dovete fare degli interventi, prendete il vostro microfono che avete accanto e ci raggiungete in quella postazione là e fate il vostro intervento, perché dobbiamo essere a favore di telecamera che non può girarsi nel punto dove siete seduti. Allora cominciamo quindi. Ci sono interrogazioni o interpellanze? Consigliera Galleni, prego. Grazie.

Consigliere Galleni:

Allora in realtà io stasera ho deciso che non esporrò le mie interpellanze, che ho appena inviato in forma scritta. Non mi sembrava stasera la serata più opportuna. Ribadisco però quello che abbiamo chiesto nella capigruppo, che é quella di poter rispondere alle interrogazioni che presentiamo in forma scritta e che ho presentato in forma scritta, in Consiglio Comunale, in modo così da poterne aprire anche un dibattito direttamente in Consiglio. Quindi, ecco, questa sera io mi fermo soltanto sui punti che sono all'ordine del giorno. Grazie.

Il Presidente:

Sì, a proposito di questo, ricordo anche ai consiglieri di opposizione che, come abbiamo stabilito con il sindaco, vi chiederemo, e vi ripeto, quando fate interpellanze scritte, di indirizzarla anche al sindaco l'interpellanza d'ora in avanti, per cortesia. Consigliera Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Buonasera. Anch'io ho preso la stessa decisione. Non mi sembra la serata per fare interrogazioni e interpellanze. Quindi recupereremo più avanti, quando i tempi saranno più sereni. Quello che volevo però proporre in Consiglio Comunale, che ho già fatto durante le ultime due riunioni, quello di cercare di organizzarci in un modo diverso. I tempi ci impongono di cambiare anche i modi di vita della politica. Quindi di riuscire a fare delle teleconferenze fra noi, in modo da essere sempre disponibili, attivi e operativi per la situazione che la nostra comunità sta vivendo. Il sindaco Tambellini di Lucca é risultato positivo al coronavirus. Tutta la Giunta è in quarantena. Credo che noi ci si debba assumere la responsabilità anche di non lasciare il nostro ente in questa condizione. Quindi quello che chiedo è proprio di evitare di riunirci, perché é bene che più amministratori possibili possano essere attivi in questo momento difficile. Ci sono tantissimi strumenti che possiamo utilizzare per riunirci in modo più digitale, così da continuare il nostro lavoro, ma non mettere a rischio noi e le persone che continuiamo a incontrare, perché per il lavoro di amministratori siamo a contatto con le persone. Quindi almeno fra di noi proteggiamoci noi, proteggiamo gli altri e proteggiamo l'ente, che ha bisogno soprattutto di sindaco, il vicesindaco e gli assessori attivi sul territorio. Quindi quello che vi chiedo è di provare a organizzarci in questo modo, così possiamo restare sempre in contatto, magari dare anche una mano per le famose telefonate che l'ASL non riesce a fare. Quindi la proposta che farei é anche quella naturalmente da fare come conferenza dei sindaci non come Forte dei Marmi, di distaccare del personale dell'ente, messo naturalmente in sicurezza. Quindi lo potrebbe fare direttamente dall'ente nostro, oppure anche loro col telelavoro e mettersi a disposizione della ASL per poter fare le telefonate anche per le quarantene che non riescono a fare. Calcoliamo che ci sono persone che dovrebbero terminare la quarantena tra 2 giorni e non sono ancora state contattate per entrare in quarantena. Ci si sono messe per senso di responsabilità. Quindi insomma le mie proposte sono queste due. Grazie.

Il Presidente:

Grazie. Assessore Mazzoni.

Assessore Mazzoni:

Sì, al di là delle questioni degli amministratori, che é giustissima, tra l'altro il sindaco stamane ha parlato anche

col vicesindaco per cercare soprattutto di non essere contemporaneamente presenti, insomma o almeno il meno possibile. Per quanto riguarda i dipendenti comunali, volevo fare alcune precisazioni. Intanto stamani si è tenuto un corso, era presente anche l'assessore Ghiselli, anche Luigi, del dottor Bellucci, che ha spiegato un po' le questioni della sicurezza dell'ente, su come fare le pulizie all'interno dell'ente; su quello che bisogna fare per tutelare i dipendenti. Noi, avrete visto, ieri abbiamo deciso di chiudere il Comune, non al pubblico ma, insomma, di chiuderlo salvo appuntamenti, che quindi vengono presi telefonicamente, in modo da bloccare l'afflusso di persone. C'è un Vigile davanti all'ingresso, in modo che possa essere verificato se le persone che vengono hanno un appuntamento, in modo che all'interno dell'ente non ci sia un continuo passaggio di persone, per la tutela dei dipendenti. Stamattina ho visto anche alcuni RSU, ci sarà un incontro prossimamente. C'è il problema di stanze, che magari pur mantenendo ovviamente i requisiti che ci sono di legge nel numero delle persone all'interno della stanza, magari sono un po' cariche di persone. Ne ho parlato, ho iniziato a parlare coi dirigenti, avremmo ritenuto o fare accenno a delle ferie diciamo alternate, oppure giocando sulla flessibilità. Tra l'altro ho guardato oggi la normativa, sono stati introdotti, anche proprio per decreto degli strumenti nuovi di flessibilità, correlati proprio al coronavirus. Mi sono preoccupata anche di vedere del telelavoro, che pensavo che fosse dal punto di vista software molto semplice e agevole da avviare. Invece ci sono alcune problematiche da risolvere, perché il nostro sistema software non consente immediatamente, così in modo immediato di poter andare a casa ed attivarlo. Però mi sono attivato nei limiti di tempi necessari per questo possa avvenire.

Il Presidente:

Grazie assessore Mazzoni. Vicesindaco assessore Polacci.

Il Vicesindaco:

Buonasera a tutti. Sulla base di quello che diceva la consigliera Nardini, abbiamo chiuso l'ufficio Informazioni turistiche, come ho già accennato ieri. Stamani le ragazze hanno lavorato a pieno ritmo, sia stamattina, sia oggi pomeriggio. Abbiamo avuto un sacco di mail sia di persone di Milano che si sono autodichiarate con i propri familiari, hanno dichiarato la loro presenza qua dall'8, chi dal 7 di marzo. Ci sono state altre segnalazioni. Ci sono state denunce da parte dei cittadini di Forte dei Marmi per la presenza sul nostro territorio di cittadini che provenivano dalla zona rossa, anche se oggi siamo diventati tutti zona rossa. Ho visto ora che è uscita un'altra ordinanza da parte della Regione Toscana. Quindi c'è una continua evoluzione delle normative. Le stiamo seguendo. Stiamo supportando, dicevo, con l'ufficio Informazioni, tutto quello che è il lavoro di risposta ai cittadini, cittadini villeggianti, tutte le persone che non riescono ad interloquire con la ASL. Quindi teniamo traccia di tutto. Prendiamo tutte le telefonate. Teniamo traccia e smistiamo agli enti di competenza. Quindi il grosso lavoro lo stiamo facendo. Stiamo sopportando quindi l'ASL. Personale ringraziamento va alla conferenza dei sindaci, in particolare al nostro sindaco, al sindaco Del Dotto e al sindaco Del Ghingaro, che hanno una grossa capacità di decisione in un momento veramente difficile per tutti noi. Dobbiamo essere contenti di avere una conferenza dei sindaci che riesce in anticipo addirittura a prendere delle decisioni veramente importanti. E sono veramente orgogliosa del nostro territorio, perché stanno anticipando tutte quelle che sono le normative nazionali e, quindi, in completa sinergia l'uno con l'altro, indipendentemente dal Partito, si sono messi a disposizione di tutta la cittadinanza dell'Ambito. E quindi dobbiamo essere orgogliosi, orgogliosi di loro e del nostro apparato sanitario. Non faccio nomi, perché sennò rischierei sicuramente di lasciare qualcuno. Abbiamo unito a questo apparato sanitario tutti i volontari. Stiamo coordinando anche la Misericordia e la Croce Verde. La Misericordia sta supportando tutte le famiglie che sono in quarantena, soprattutto gli anziani, che poi abbiamo chiesto di non spostarsi. Quindi portiamo anche a loro la spesa a casa e qualsiasi altra necessità di farmaci di cui hanno bisogno. Quindi stiamo facendo un grosso lavoro. Sono anche contenta della partecipazione di tutto il Consiglio Comunale alle nostre decisioni. Grazie a tutti quanti.

Il Presidente:

Bene. Allora possiamo cominciare con l'ordine del giorno.



Continua il Presidente:

Dunque punto numero 1: "**approvazione del programma triennale opere pubbliche 2020-2022 e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021**".

Assessore Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

Partiamo con il primo punto. Siamo, come tutti gli anni, appunto, a dover deliberare per quanto riguarda il Piano Triennale delle opere pubbliche. Diciamo che rispetto agli anni precedenti, a quello che era previsto sia nel programma di mandato di questa amministrazione, e quello - appunto - che negli anni precedenti avevamo deliberato, non è che ci sono degli scostamenti così rilevanti. Anche perché abbiamo ricompreso all'interno di questo programma, anche se rivisitato leggermente, tutto ciò che faceva parte del programma di mandato, implementato ovviamente di quei tipi di necessità che si sono prefigurate durante il percorso, ad esempio la questione del pontile, che ovviamente tutti sapevamo che non era stata preventivata dal nostro gruppo, perché non sapevamo che c'era quel tipo di problematica. Ma è evidente che è un problema estremamente importante proprio per la visibilità turistica del nostro paese. E quindi abbiamo fatto un primo intervento e quest'anno ripartiamo con il secondo intervento. Diciamo che è forse l'impegno economico più rilevante che abbiamo nell'anno in corso sicuramente. Poi abbiamo la previsione del rifacimento parziale della pavimentazione della zona pedonale del centro di Forte dei Marmi. Abbiamo poi una serie di iniziative che valorizzano: di asfaltamento, di diverse strade che, avete visto, che abbiamo un po' fatto un lavoro di scavi piuttosto diffusi sul nostro territorio derivanti dal fatto della sostituzione di diverse tubazioni dell'acquedotto; una parte di quelle in eternit, più gli allacci nuovi per quanto concerne la installazione dei contatori. E quindi necessita sicuramente di fare interventi di ripristino delle nostre strade. Oltre a questo, è previsto anche la realizzazione di un parco, quello, per intendersi, di fronte alla scuola Ugo Guidi, lato Viareggio, che dovrebbe essere la porta di ingresso lato nord del Comune di Forte dei Marmi. E, ovviamente, questo prevede appunto una serie di spese, che poi si riverbereranno anche nei successivi, col 2021 e 2022, per altri tipologie di interventi. E una parte di questo tipo di finanziamenti ovviamente avverrà con quello che sono le disponibilità dell'ente. In più, ovviamente, dovremo verificare la possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, che sarà possibile nel momento in cui avremo approvato il bilancio 2020. E speriamo di poterlo fare entro la fine di questo mese. Non è da escludere la possibilità di aprire un mutuo, specialmente per quanto concerne la questione del pontile. Ovviamente queste sono valutazioni che faremo a tempo debito. Però crediamo che questo insieme di iniziative siano iniziative estremamente importanti per una maggiore e sempre più importante qualificazione del prodotto turistico del nostro Comune. Noi viviamo di turismo e quindi anche poter proporre alla stazione Villeggiante, a chi viene qua a Forte dei Marmi, una qualità del nostro prodotto turistico, ovviamente ci sono delle eccellenze all'interno appunto degli operatori del turismo. Ma dobbiamo anche noi come Comune proporre delle eccellenze per quanto riguarda i servizi che andremo a fare. Io mi fermerei qual poi se ci sono delle richieste di specificazione sono a disposizione. Quindi se potete fare domande o chiedere approfondimenti, rimango qua. Perché tanto ci sono anche gli altri successivi punti all'ordine del giorno, quindi sono qua.

Il Presidente:

Ci sono domande? No. Allora possiamo mettere in votazione il primo punto dell'ordine del giorno "approvazione del programma triennale opere pubbliche 2020-2022 e del programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2020-2021". Favorevoli? Contrari? Astenuti? Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Continua il Presidente:

Passiamo al punto numero due: "Commissione comunale per il paesaggio, proroga durata - approvazione".
Assessore Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

Questo é un provvedimento che proponiamo al Consiglio Comunale perché è in scadenza in questi giorni l'attuale Commissione per il paesaggio. Diciamo che è cambiato abbastanza l'orizzonte dal momento in cui siamo usciti dall'Unione dei Comuni, quindi abbiamo organizzato un servizio tra noi e il Comune di Pietrasanta. Il servizio viene svolto congiuntamente dai due Comuni con personale messo a disposizione dai due enti, 0 e finora ognuno, ogni Comune aveva la propria Commissione. Quindi si saremmo trovati di fronte a un bivio, quello di dire facciamo una Commissione unica tra il Comune di Pietrasanta e quello di Forte dei Marmi, oppure manteniamo le due Commissioni distinte. Diciamo che in questo momento, in questa fase abbiamo ritenuto fare una proposta interlocutoria. Nel senso di non prendere una decisione definitiva, ma prorogare per 6 mesi la Commissione attuale. In modo che possiamo ragionare anche insieme, tutti assieme, la opportunità di fare una scelta o l'altra. Anche perché, come penso saprete tutti, questa Commissione è quella che, appunto, deve definire alcune questioni riguardanti gli aspetti estetico-ambientali degli interventi edilizi che vengono proposti sul nostro territorio. Ovviamente nella fascia del chilometro oppure in quelle realtà catalogate della Sovrintendenza. É tra l'altro evidente che ci sono differenze abbastanza concrete delle valutazioni della qualità della realtà territoriale tra Forte dei Marmi e Pietrasanta. Senza voler discriminare alcunché, ma ovviamente noi abbiamo forse questioni meno storiche rispetto a Pietrasanta, sicuramente. Non abbiamo alcune questione di valore storico. Non abbiamo ovviamente interventi in collina. Non abbiamo questioni riguardanti appunto aree archeologiche. Cosa che ha Pietrasanta. Però abbiamo una qualificazione del nostro tessuto di ville e della spiaggia decisamente diversa rispetto a quella di Pietrasanta. Credo che su questo dobbiamo serenamente approfondire le nostre valutazioni, in modo da arrivare poi ad una decisione che sia una decisione più condivisa possibile e più realisticamente derivante da una valutazione seria e ponderata di quello che possono essere le varie opzioni da scegliere. Quindi la proposta che facciamo questa sera é quella di proroga dell'attuale Commissione per 6 mesi.

Il Presidente:

Allora mettiamo in votazione mettiamo il punto numero due "Commissione comunale per il paesaggio, proroga durata - approvazione". Favorevoli? Unanimità.
Immediata eseguibilità. Favorevoli? Unanimità. Bene.



Continua il Presidente:

Punto numero 3: "Valorizzazione ex articolo 3 bis del decreto legislativo n. 351/2001 convertito con modificazioni dalla legge n. 410/2001 del bene immobile di proprietà comunale denominato parco pubblico via Matteo Civitali".

Assessore Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

Allora qui si tratta di un'area che è quella ricompresa fra via Matteo Civitali e via Canova. Quella che sta al di sotto della cosiddetta lottizzazione della Rosa dei Venti. È un compendio di circa 16.000 metri quadrati, che il Comune ha acquisito attraverso la perequazione, fatta più di 10 anni fa, e che per tutti questi anni, ovviamente, è rimasto lì in attesa poi di definire un intervento eventualmente da parte della pubblica amministrazione. La destinazione urbanistica di questo compendio è diciamo di varia natura, pressoché tutto il compendio vice che cosa? Vigeva una classificazione di verde attrezzato. Quindi in questo verde attrezzato che è, appunto, sotto zona G2, destinazione G1, sono previsti una serie di interventi che sono quelli che solitamente sono previsti per il verde attrezzato. Cioè ci possono essere delle attività di vario tipo, come potrebbero essere appunto i campi da bocce, oppure i campi da calcetto, oppure minigolf, eccetera. Quindi una zona ricreativa per attività anche di piccole attività sportive. E su un'altra parte di questo compendio c'è una previsione di collegamento viario tra via Canova e via Matteo Civitali, che questa addirittura proviene da, mi sembra, da 30 a 40 anni di Piani regolatori, da quando il Comune di Forte dei Marmi si è dotato del primo Piano Regolatore, mi sembra che fosse fine anni 70. C'è questo collegamento previsto ma mai realizzato da nessuna amministrazione. Anche perché probabilmente dovendo fare i conti con quelli che sono i bilanci, spesso e volentieri non si riesce ad avere una disponibilità economica tale da poter far tutto e, quindi, alcune questioni che vengono ritenute non di primaria importanza, spesso e volentieri vengono lasciate anche nel cassetto. Oltre a questo c'è anche previsto un parcheggio pubblico. Ora l'idea che c'era venuta era quella di vedere se fosse possibile realizzare un intervento che tenesse conto di tutte le aspettative previste dal Piano regolatore, quindi di opere pubbliche da realizzarsi. Ah, dimenticavo, all'interno del compendio stesso ci sono due fabbricati. Uno di realizzazione abbastanza recente, credo che sia un intervento di circa 12 o 15 anni fa, che infatti è quasi una villetta ancora allo stato, non dico credito perché è stata intonacata, ma comunque ci sono addirittura degli infissi, che però sono un po' ammalorati. Ma comunque che può essere recuperata per varie finalità. Più un fabbricato, molto più messo male, spostato un po' più verso mare, che anche questo comunque potrebbe essere adibito a varie finalità all'interno di questo compendio. L'idea che era venuta era quella di fare un avviso pubblico per far partecipare chi potesse essere interessato a fare questo intervento di gestione, ovviamente una gestione che sarà pluriennale, da 25 a 30 anni, che però preveda, per chi è interessato, di realizzare una proposta che tenga conto delle necessità dell'ente, quindi di poter realizzare la viabilità con la relativa illuminazione pubblica; il parcheggio e il recupero di questi due fabbricati. Diciamo che nella conferenza dei capigruppo, quando ho esplicitato questo tipo di intendimento, ho notato - non dalle consigliere presenti, devo ammettere che sono state molto più attente, senza fare valutazioni, che poi se vogliono farle stasera, ovviamente, avranno il dritto, giustamente, di farle e sarà mio dovere poi eventualmente spiegare più nel dettaglio le cose - un po' di ilarità come dire: sí, ma figuriamoci se la gente, se c'è qualcuno che è disponibile a fare un intervento del genere, ci sono dei costi. Ho coscienza di questo, sicuramente. Ma io credo che chi amministra la cosa pubblica debba avere dei sogni. Deve avere anche un po' di immaginazione e deve cercare, nei limiti del possibile ovviamente, di proporre delle soluzioni che siano di estremo interesse per la comunità che siamo a rappresentare. E poi sarà il mercato a definire se effettivamente ci sono le condizioni per una soluzione di questo tipo oppure no. L'unica cosa che non succederà è che non ci sarà nessuno stravolgimento. Se ci sarà una proposta, ed io mi auguro che ci sia, credo fortemente che ci possa essere, andremo a realizzare degli interventi di utilità pubblica estremamente rilevanti e risaneremo un ambito che senz'altro tutti gli anni sarà un costo per la collettività, perché dovendolo pulire tutti gli anni ovviamente avremo dei costi, senza poterlo utilizzare in maniera ottimale per la comunità. Se ad esempio non ci fossero offerte, non avremmo peso niente, avremmo semplicemente perso un pochino di tempo a tentare di trovare una soluzione, e

forse ci potrà servire eventualmente per rivalutare la questione. Però per la collettività non ci sarà nessun tipo di perdita, anzi c'è l'auspicio, e io ho una forte speranza che questa ipotesi possa andare a buon fine e dotare anche di un ulteriore servizio la realtà di Vittoria Apuana, che sicuramente necessita di alcune infrastrutture che servono, appunto, per rilanciare delle piccole attività che però possono far vivere un pochino meglio la comunità di quella zona.

Il Presidente:

Grazie assessore Ghiselli. Se non ci sono interventi, andiamo... Sí, consigliera. Allora spiego perché dovete venire qua, perché la telecamera non è preparata per girare, quindi bisogna che l'assessore Ghiselli torni al suo posto e la consigliera Nardini viene alla postazione. Grazie.

Consigliere Nardini Rachele:

Lo dicevo, perché se tutti andiamo nella stessa aria, mi sembra che sia inutile. Volevo chiedere all'assessore Ghiselli qual è la motivazione che dovrebbe spingere un privato ad investire in questo progetto, interessante, però quando un privato interviene, essendo un privato e non il pubblico, deve avere un interesse riconducibile solitamente ad una questione economica. A meno che non sia un'associazione che decide di farlo per il bene della comunità. Ma le associazioni, come sappiamo, non hanno risorse, di solito anzi si rivolgono all'ente per riuscire ad averle. Quindi per decidere come votare questa pratica volevo capire secondo lei qual è il ritorno economico per il quale un privato può decidere di investire in maniera anche sostanziosa, perché si parla di illuminazione, di realizzare un'infrastruttura, quindi la strada, la sistemazione di tutta l'area.

Il Presidente:

Assessori Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

Giusta domanda, molto pertinente, che apprezzo, perché in effetti ci si domanda. Me lo sono domandato anche io inizialmente. Dico: ma che cosa può succedere con una cosa del genere? Ma io credo che ci siano tipi di attività che possono essere stimolanti, perché? Perché se questi tipi di attività, se noi lo guardiamo semplicemente come un evento privatistico, sicuramente questo problema è un problema reale. Ma se questo intervento privatistico viene fatto in un ambito dove ci sono gli sport minori, mentre nel calcio ovviamente c'abbiamo la nazionale di calcio, che anzi ha bisogno di sponsor perché venga pagata per poter giocare. Mentre ci sono gli sport minori. Parlo ad esempio ping pong, oppure minigolf, bocce, dove ci sono le federazioni nazionali, che hanno interesse notevole a promuovere questo tipo di attività. Ed io ho interloquito con alcune di queste strutture, le quali hanno espresso l'intendimento, c'erano venute a chiedere l'anno scorso di poter fare un intervento dentro nella zona verso mare, vicino al centro. E lì si disse di no perché in effetti un intervento di quel tipo in una zona così all'interno della struttura diciamo del salotto buono di Forte dei Marmi ritenevamo che non ci fosse la necessità di realizzare una cosa del genere. E quindi noi avevamo detto: vediamo se ci sono delle aree più esterne che possono essere appetibili, che possono servire per la riqualificazione da parte dell'ente Comune e che possono essere appetibile anche da parte di questi soggetti che possono essere interessati. Diciamo che questa soluzione potrebbe essere una soluzione interessante, perché ci sono appunto le Federazioni nazionali di questi sport minori che investono su queste cose, perché fanno campionati anche a livello nazionale e internazionale, dove portano anche dei soggetti al giocare quaggiù. E potrebbe essere anche, nel suo piccolo probabilmente, e poi vedremo se le cose vanno avanti, anche un incentivo dal punto di vista della stagionalizzazione. Perché è evidente che sul nostro territorio, a Dio piacendo, non è che si possa giocare a certi tipi di attività soltanto nel periodo estivo. Noi abbiamo visto a suo tempo fu fatto l'intervento del golf, quello già è un segmento molto diverso, più d'élite, dove la gente deve avere disponibilità economiche piuttosto forti e dove sicuramente non c'è un intervento delle Federazioni a monte che può sostenere questo tipo di iniziative. Avere invece questo tipo di attività sportive, di seconda fascia chiamiamole pure, può essere stimolante per attivare un meccanismo virtuoso di realizzare sul nostro territorio delle attività sportive di questo tipo anche nel periodo non solo estivo. Il che significherebbe per noi indubbiamente anche creare un moltiplicatore di redditività da parte della nostra collettività. Perché pensiamo, io me lo voglio augurare, almeno questo è il mio sogno, poi i fatti potrebbero



smentirlo, però come dicevo inizialmente la vita è fatta anche di qualche sogno, altrimenti se ci adagiamo su quello che è il contingente, mamma mia, specialmente in questo periodo, bisognerebbe solo piangere, visto e considerato quello che sta accadendo. Invece bisogna anche provare a sognare. Io credo che un sogno sia quello appunto di arrivare a realizzare qualche cosa che possa stimolare la presenza sul nostro territorio di sport minori sicuramente, che non hanno ricchezze enormi, che però possono stimolare la presenza di diverse persone, specialmente che ci sono le Federazioni nazionali alle spalle, e quindi creare un indotto economico anche che sia di una certa rilevanza e quindi possa aiutare anche l'economia di Forte dei Marmi. Sicuramente non saranno valori economici trascendentali, però se ad un certo punto si riuscisse anche nei periodi di media stagione ad attivare una presenza sul nostro territorio di qualche centinaio di persone ogni mese, io credo sarebbe comunque un bel risultato perché significherebbe aiutare un po' la nostra economia a mantenersi anche durante i periodi di magra.

Il Presidente:

Consigliere Galleni.

Consigliere Galleni:

Allora qualche dubbio durante la capigruppo era venuto anche a me, è naturale, l'ha espresso anche la consigliera Nardini. Sarei felice se un privato si presentasse. Però nel caso invito magari l'amministrazione a non abbandonare comunque un progetto di recupero di questa area, che mi sembra a questo punto diventata di interesse. Lei ha detto se non troviamo un privato non abbiamo perso niente. Ecco, io invece propongo proprio di recuperarla quest'area a questo punto, di non lasciarla più come un'area che si debba vedere solo come un terreno da ripulire, magari anche se non si trova un solo privato, una forma di partenariato, con pubblico-privato, financing project. Magari anche creare un'area che potrebbe essere quella di un parco a impatto zero. Un parco ecosostenibile, con una architettura ecosostenibile. Quindi, ecco, sì, rimango titubante, però invito a trovare comunque una diversa modalità per recuperare un'area che a questo punto potrebbe diventare comunque, anche se non viene individuato appunto un privato, potrebbe comunque diventare un'area importante per il nostro paese.

Il Presidente:

Assessore Ghiselli.

Assessore Ghiselli:

Niente osta ad esperire anche altre ipotesi di soluzione. Diciamo che in parte l'abbiamo già anche realizzate, perché se lei passa da quella zona avrà potuto constatare che l'abbiamo ripulita per bene e, quindi, già un passo avanti l'abbiamo fatto. È ovvio che però se si crede fortemente in una soluzione non è che si possa dire: propongo questa cosa però dopo ne faccio nel contempo un'altra. Nello stesso momento. Ovviamente esperiamo questo tipo di... e nulla vieta che si possa e si debba anche considerare eventualmente dei piani b). In tutte le cose. Credo anche nella nostra vita personale abbiamo sempre necessità di trovare delle vie di uscita quando non riusciamo a trovare la soluzione che penseremmo per noi stessi ottimale. Però io credo che sia giusto anche, come dicevo prima, sognare una soluzione ottimale. Se questa soluzione ottimale non arrivasse, ma io ci credo fortemente, ci credo con molta forza e molta determinazione, credo che si possa ottenere. Anche perché è evidente che quello che dice lei così partenariato sí, però è evidente che sarebbe difficile riuscire ad ottenere tutte queste cose che io mi propongo di riuscire ad ottenere. Sognerà? Può darsi. Però io credo che tante cose sono state cambiate nella nostra società attraverso dei sogni. Quando l'essere umano ha cominciato a sognare qualche cosa, diverse volte ha picchiato le musate, è vero, ma qualche volta ci ha azzeccato e ha trovato delle soluzioni ottimali che hanno fatto crescere la nostra comunità. Io mi auguro che questo sia un momento in cui con la disponibilità di tutti e con l'appoggio di tutti si possa trovare delle soluzioni ottimali per tutta la nostra comunità, senza avere delle spese per l'ente pubblico. Perché sarebbe estremamente importante. Perché quello

che possiamo riuscire a risparmiare su questa partita sono soldi che potremo spendere per dare altri servizi alla nostra comunità: investimenti a disposizione per la nostra comunità. Io credo che questo sia un obiettivo che chiunque venga ad amministrare la cosa pubblica lo avrebbe come obiettivo. Noi ci stiamo provando, vediamo se ci riusciamo. L'auspicio é che ci riusciamo. Ah, dimenticavo. All'interno di quelle che sono le previsioni abbiamo eliminato però la definizione di campi da calcetto. Perché ci sembrava inopportuno che in una zona che è - diciamo - vissuta da ville, andarci ad inserire insomma un tipo di sport che creano un po' di caos. E quindi sarebbe stato a detrimento di chi risiede in quella zona.

Il Presidente:

Ancora la consigliera Nardini.

Consigliere Nardini Rachele:

Il dubbio che mi ha fatto venire poi con il suo intervento è questo. Se noi puntiamo al fatto che un'associazione, un privato, sia interessato a utilizzare questo spazio per creare - diciamo così - un luogo, come ha fatto l'esempio del golf, in questo caso un minigolf o un'attività più piccola, e quindi che può utilizzare lo spazio che c'è, sarebbe un bene che verrebbe comunque in parte anche sottratto alla comunità. Perché mettendoci uno sport specifico non è un parco pubblico del quale tutti potremmo godere e beneficiare. Sarebbe poi un luogo destinato a un'unica attività, quindi di solito alla quale poi partecipano i soci, come succede nel caso del golf o di attività simili. Quindi diventerebbe una zona privata, e per coloro che sono soci di queste attività e il resto della comunità verrebbe privata di quell'area. Quindi facciamo anche una valutazione su questo aspetto. Se così fosse diventerebbe quasi una sorta di perequazione, che lei non ha mai apprezzato, perché vorrebbe dire che un privato, o una società, la utilizza a scopo privato e per i suoi soci, e in contropartita ci costruisce una strada, l'illuminazione o altre cose. Quindi facciamo una valutazione su questo e è il mio stasera sarà un voto di astensione perché voglio vedere come andrà. Quindi non esprimerò necessariamente un voto contrario, anche se sono molto preoccupata, perché nel caso fosse come ho appena detto, la nostra comunità si priverebbe di uno spazio collettivo.

Assessore Ghiselli:

Le tolgo subito il dubbio. Questo deve essere un parco pubblico, quindi aperto al pubblico. É ovvio, quando faranno delle gare, ed io mi auguro gare anche a livello nazionale e, perché no, anche a livello internazionale, sarà utilizzato preminentemente da chi farà queste gare. Però il parco deve essere aperto a tutti. Non so se ha presente il Parco dei Conigli a Marina di Massa. Beh, a Parco dei Conigli c'è un campetto di golf, scalcinato, roba da matti, però chiunque può andare lì e fare le passeggiate dentro il parco, fare altre cose, altre attività, tranquillamente e serenamente. Perché un parco pubblico deve essere un parco pubblico, non può essere un parco privato. Non mi sarei permesso manco di presentarlo, sicuramente, se avessi avuto l'intendimento di fare un parco privato. Quindi la voglio rassicurare sotto questo aspetto, non sarà un parco privato, sarà un parco pubblico dove ovviamente ci si auspica tutti che ci sia la possibilità di sviluppare delle attività, e più ce ne sono di attività meglio é anche per l'economia, perché coloro che hanno una economia che deve sostenersi per tutto l'anno e non avere soltanto giugno-luglio-agosto, forse sarebbe un beneficio per tutti. Credo di avere eliminato i dubbi che aveva posto e che mi ero posto anche io primi prima ancora, perché sono quelle cose che non stanno nel mio DNA.

Il Presidente:

Allora mettiamo in votazione il punto numero 3 dell'ordine del giorno "*valorizzazione ex articolo 3-bis del decreto legislativo 351/2001 convertito con modificazioni dalla legge n. 410/2001 del bene immobile di proprietà comunale denominato parco pubblico via Matteo Civitali*". Favorevoli? Contrari? Astenuti? Non ho visto il voto della consigliera Galleni. Ok, perfetto. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? (Ndr. votazione non udibile)



Continua il Presidente:

Punto 4: "**Regolamento per il servizio di economato e cassa - approvazione**".

Assessore Mazzoni.

Assessore Mazzoni:

Anche quello successivo li farei insieme, perché insomma sono argomenti molto tecnici diciamo. Il regolamento del servizio di economato e poi il regolamento di contabilità, li dico insieme nel senso che sono due temi ovviamente che si interfacciano. Chiaramente c'è un economo comunale e vanno disciplinate le modalità del servizio di economia e dell'affidamento anche dell'economato e della cassa. Chiaramente ci sono state negli anni, siccome era un regolamento un po' datato, sia questo che quello di contabilità, varie modifiche legislative, per cui è stato necessario chiaramente apporre degli aggiornamenti, in modo da aggiornare appunto la normativa attuale. Le cose più importanti riguardano sostanzialmente le modalità sulla gestione delle anticipazioni per eventuali missioni o per spese degli amministratori dipendenti, che sono state più delineate, dove è stato dettagliato meglio come formalizzare il resoconto delle spese che sono state effettuate, come produrre giustificativi di spesa e anche dato un termine abbastanza stringente, cioè tre giorni da rientro della missione per produrre tutta la documentazione di spesa. Credo che questo sia il tema un po' più rilevante, ecco. Perché per il resto si tratta di aggiornamenti pressoché legislativi. Allora intanto mettiamo in votazione questo.

Il Presidente:

Non ci sono interventi quindi mettiamo in votazione il punto numero 4 "regolamento per il servizio di economato e cassa - approvazione". Favorevoli? Contrari? Astenuti? Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? (Ndr. votazione non udibile)

Continua il Presidente:

Punto 5: "**Regolamento di contabilità armonizzata - approvazione**".

Assessore Mazzoni di nuovo.

Assessore Mazzoni:

Sì, il regolamento di contabilità è quello che disciplina in sostanza anche le modalità di apposizione poi del parere contabile sulle delibere di Giunta che riguardano ovviamente le termine che hanno oggetto impegni di spesa. Anche questo necessitava di aggiornamenti più che altro legislativi, dovuti alle modifiche anche del Documento Unico di Programmazione, che sono state recepite con il DUP, eccetera, che ha avuto modifiche importanti nel corso degli anni, dovute a tutte le modifiche che ci sono nei bilanci di previsione in base alle discipline attuali. Si tratta chiaramente di un regolamento anche abbastanza corposo, perché riguarda tutta la contabilità armonizzata del Comune di Forte dei Marmi e disciplina poi tutte le modalità con cui il dirigente del servizio finanziario e Ragioniere capo deve adottare, secondo criteri di prudenza e di attenzione, tutte le verifiche per attribuire pareri contabili alle delibere.

Il Presidente:

Mettiamo quindi in votazione il punto numero 5. Alziamo bene la mamma perché non si vede bene dalle riprese il voto. Quindi "regolamento di contabilità armonizzata - approvazione". Favorevoli? Contrari? Astenuti? Immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Bene.

(Ndr. votazione non udibile)



Continua il Presidente:

Ultimo punto: "**Regolamento per l'iscrizione all'albo comunale delle associazioni, modifiche - approvazione**".
Consigliera Nardini Sabrina.

Consigliere Nardini Sabrina:

Allora la modifica del vigente regolamento riguarda la data di presentazione della domanda di iscrizione all'albo, che va invece che il 15 giugno, la portiamo al 15 di marzo di ogni anno. Oltre a questo chiediamo sui moduli di iscrizione l'indirizzo di posta elettronica certificata ai fine di comunicazioni ufficiali. Stop. Il resto rimane tutto uguale.

Il Presidente:

Bene. Non ci sono interventi, quindi andiamo in votazione. Punto 6: "regolamento per l'iscrizione all'albo comunale delle associazioni, modifiche - approvazione". Favorevoli? Unanimità. Immediata eseguibilità. Favorevoli? Bene. (Ndr. votazione non udibile)

Allora abbiamo finito. Vi ringrazio e chiudiamo il Consiglio Comunale. Sono le 22:05. Grazie.

=====

Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori consiliari, con riferimento alla seduta del 10/03/2020 del *Comune di Forte dei Marmi*; e si compone, complessivamente, di nr. 14 pagine numerate da 1 a 14 compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

MicrovisionS.r.l

Via W. Tobagi, 12- 94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it– PEC: microvision@pec.it